



CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 del 26-04-2023	OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

L'anno *duemilaventitre* addi *ventisei* del mese di *aprile* alle ore *18:30* nella Sala Consiliare di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in seduta *Pubblica* di *Prima* convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
Mantovan Valeria	P	Marangon Liliana	P
Giacon Thomas	P	Luppi Roberto	P
Capanna Michele	P	Tessarin Marino	A
Guolo Luca	P	Veronese Maura	A
Tessarin Alessia	P	Mancin Dorianò	A
Bovolenta Chiara	P	Mantovan Mario	P
Permunionian Stefano	P	Ferro Adam	A
Gennari Francesca	P	Finotti Cecilia	A
Pregnoiato Francesca	A		

Presenti: 11 Assenti: 6

Invitato alla seduta senza diritto di voto ai sensi dell'art.22 dello Statuto Comunale, l'assessore esterno

Cognome e nome: Girardello Michela	Presenza: P
------------------------------------	-------------

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Michela Targa.

Stefano Permunionian nella sua veste di Presidente, chiamati a scrutatori i sigg.:

Gennari Francesca

Marangon Liliana

Mantovan Mario

e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERA N. 14 DEL 18.04.2023 AD OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente Regolamento di disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 22.06.2020;

Dato atto che, ai sensi dell'art.1 comma 751 della L.160/2019, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione (cosiddetti "beni merce"), dal 2022 sono stati esonerati dall'IMU;

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Richiamata la legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) la quale all'art.1 comma 48 prevede che a partire dal 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'IMU è applicata nella misura della metà;

Richiamata la legge di bilancio 2023 (Legge n.197/2022) ed in particolare i seguenti commi dell'art.1:

- 81 e 82 che prevedono l'esonero IMU per gli immobili occupati abusivamente;
- da 639 a 641 che prevedono l'esenzione IMU per gli immobili dell'Accademia dei Lincei;
- 768 che prevedono le proroghe delle esenzioni IMU concesse per eventi sismici in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- 873 con il quale sono state apportate le seguenti modifiche alla L.160/2019:

a) al comma 756, concernente l'individuazione delle fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo";

b) al comma 767, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755";

Dato atto che con Sentenza della Corte Costituzionale n.209 del 13.10.2022 (udienza del 12.09.2022) è stata dichiarata, in via consequenziale, l'illegittimità costituzionale:

- dell'art.1 comma 741 lettera b), primo periodo, della L.160/2019 nella parte in cui stabilisce "*per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo*

familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente” anziché disporre “per abitazione principale si intende l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”;

- dell’art.1 comma 741 lettera b), secondo periodo;

Ritenuto pertanto di recepire nel Regolamento le modifiche normative intervenute nonché i dettami della Corte Costituzionale relativi al concetto di “abitazione principale” e con l’occasione di apportare le eventuali correzioni grammaticali al testo che si rendessero necessarie rispetto alla prima stesura del 2020;

Visto il testo allegato del Regolamento di disciplina dell’Imposta municipale propria (IMU) con evidenziate le modifiche rese necessarie;

Premesso che l’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Visto l’art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.*

Dato atto che il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 per gli Enti Locali è stato differito al 30.04.2023 dall’articolo 1, commi 775, dalla legge 197 del 29.12.2022;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, parte integrante dell’atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt.49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n.267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l’insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall’esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario dell’atto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49-1° comma e 147 bis . 1° comma del D.lgs n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall’art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Visto l’articolo 42 “ Attribuzioni dei consigli” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

Visto lo Statuto Comunale.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il nuovo testo del Regolamento di disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) con le modifiche proposte evidenziate, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il presente regolamento, in conformità a quanto previsto dal comma 5 dell'art.70 – Regolamenti, del vigente Statuto Comunale, sarà soggetto a duplice pubblicazione nell'Albo Pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva.
4. Di dare altresì atto che il regolamento verrà inserito nel sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006, il testo del Regolamento così modificato ha effetto dal 1° gennaio 2023;
6. Di provvedere a caricare tale deliberazione entro il 14 ottobre 2023 e previa sottoscrizione digitale secondo il formato previsto dall'allegato A del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 luglio 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

====

Si dà atto che per prassi gli interventi sono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata integralmente, quale parte integrante e sostanziale del verbale.

Si dà atto che dalle ore 18:39 risulta presente anche il Consigliere Adam Ferro che partecipa alla trattazione dell'argomento e alla votazione per cui i Consiglieri presenti sono ora 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi **come di seguito integralmente riportati**

Presidente Stefano Permunion

Allora passiamo al terzo punto dell'Ordine del Giorno: “Modifica al regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU).”. Per la relazione passo la parola all'Assessore Michela Girardello, prego.

Assessore Michela Girardello

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Trattare le questioni di IMU, TARI, tributi e tasse non è mai piacevole, e oggi io ho ben 4 punti su questa materia per cui portate pazienza, comincio. Allora, il punto 3: si tratta della necessità di apportare alcune modifiche al regolamento IMU. Il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, detta IMU, è stato approvato nel 2020 e quindi è di redazione abbastanza recente; nonostante ciò, si è resa necessaria una modifica

per aggiornarlo alle nuove disposizioni normative in termini di esenzione e riduzioni, e con l'occasione di recepire il nuovo indirizzo della Corte Costituzionale in relazione al concetto di abitazione principale. Ad esempio, è stata introdotta l'esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente, per i fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione, ed è stata prevista la riduzione per le abitazioni possedute da pensionati esteri non residenti in Italia. Infine, a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale n.209 del 13.10.2022, che ha comportato l'illegittimità consequenziale di una serie di disposizioni legislative, tra cui dell'art.1, comma 741, lett. b) della legge 160/2019, è stato modificato l'art.5 punto d) di tale regolamento, recependo la modifica del concetto di abitazione principale che così oggi viene intesa nell'abitazione in cui il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente senza più alcun riferimento al suo nucleo familiare. Chiedo pertanto di approvare il punto.

Presidente Stefano Permunian

Bene, grazie Assessore. La discussione è aperta, se qualcuno vuole intervenire? Nessuno. Bene, allora procediamo alla votazione: favorevoli? Contrari? Astenuti? 2.

= = =

Terminato il dibattito, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'argomento, **presenti n. 12 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 10 e n. 2 astenuti (Consiglieri Mantovan Mario e Ferro Adam)** espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Presidente
F.to Stefano Permunion

Il Segretario Generale
F.to Michela Targa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 18-04-23

Il Responsabile del servizio
F.to BONAFE VERONICA.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 19-04-23

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 29-05-2023

F.to L' INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, li

Il Funzionario Incaricato
